

COMUNE DI APPIGNANO

Provincia di Macerata

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

ROMAGNOLI DOTT. GILBERTO

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria	6
Gestione Finanziaria	8
Fondo di cassa.....	8
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	11
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020	17
Risultato di amministrazione	19
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità	25
Fondo anticipazione liquidità	25
Fondi spese e rischi futuri	25
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	26
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	26
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	27
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	29
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	33
STATO PATRIMONIALE.....	35
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	38
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	38
CONCLUSIONI	38

Comune di Appignano

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 3 Maggio 2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Appignano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Appignano, lì 3 Maggio 2021

L'organo di revisione

Dott. Gilberto Romagnoli



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Gilberto Romagnoli, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 55 del 29/12/2020;

- ◆ ricevuta in data 30/04/2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n.49 del 22/04/2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale (**);

(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019.

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.19 del 14/06/1996;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 8
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Appignano registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 4.135 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti;

- l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";

- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;

- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente **non si è avvalso** della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa ad Unione di Comuni;
- non partecipa a Consorzi di Comuni;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016; (specificare sisma del 2016)
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficiario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art.

233;

- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha dovuto provvedere al recupero di eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2020 è migliorato rispetto al rendiconto del 2019;
- non ha provveduto nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per inesistenza degli stessi;
- dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e né segnalata l'esistenza di debiti fuori bilancio;
- l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

Attenzione deve essere posta in ordine alla corretta contabilizzazione ed utilizzazione dei trasferimenti statali ricevuti dall'Ente nel corso del 2020, distinguendo in particolare il fondo di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 - Fondo Funzioni Fondamentali (dal 2021 Fondo Funzioni ex art. 1 comma 822 e seguenti Legge 178/2020) rispetto ai diversi "Fondi Covid-19" ricevuti nel corso del 2020 come ristori per minore entrata e ristori di spesa. In particolare, ci riferisce ai seguenti.

Ristori per minori entrate:

- articolo 9, comma 3, articolo 9 bis, comma 2 e articolo 13-duodecies decreto-legge n. 137 del 2020, concernente la cancellazione seconda rata IMU immobili e relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati negli Allegati 1 e 2;

- articolo 9-ter decreto-legge n. 137 del 2020, concernente il ristoro per minori entrate Tosap-Cosap; Allegati A e B;

- articolo 177, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per l'esenzione dall'imposta municipale propria-IMU settore turistico (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B) e articolo 78, comma 5, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);

Ristori di spesa:

- articolo 114, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per il finanziamento spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di città metropolitane province, e comuni (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1, 2 e 3);

- articolo 115, comma 2, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per maggiori prestazioni di lavoro straordinario della polizia locale e per acquisto dispositivi di protezione individuale del medesimo personale (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1 e 2);

- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 29 marzo 2020 n. 658, concernente interventi urgenti per contrastare emergenza sanitaria da COVID -19, e relativi allegati 1 e 2 e articolo 19-decies, comma 1, decreto-legge n. 137 del 2020;

- articolo 105 del decreto-legge n. 34 del 2020, volto a destinare quota del Fondo per le politiche della famiglia al finanziamento dei centri estivi e per contrastare la povertà educativa (DM 25 giugno 2020 e relativi allegati 1 e 2);

L'Ente che l'Ente contabilizzi e utilizzi correttamente tali entrate, nel rispetto dello specifico vincolo, verificando quanta parte delle risorse accertate derivanti da trasferimenti di cui sopra sono state effettivamente utilizzate durante l'anno, distintamente per tipologia.

L'avanzo vincolato da fondo funzioni fondamentali può essere applicato, nelle diverse modalità previste dal Dlgs 118/2011 e smi; dal principio contabile applicato All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi e dal Dlgs 267/2000 e smi Tuel, anche da parte degli enti locali in disavanzo di amministrazione, posta la deroga prevista dall'art. 1 comma 823 circa l'applicazione dell'art. 1 commi 897 e 898 Legge 145/2018. Non è invece possibile applicare interamente l'avanzo vincolato derivante dagli altri "Fondi Covid-19", da parte degli enti locali in situazione di disavanzo di amministrazione, posto il vincolo normativo sopra richiamato.

L'Organo di revisione ha verificato a campione che l'ente ha correttamente contabilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

Si segnala a tal proposito che alla luce della FAQ Arconet n.47 il revisore può valutare in sede successiva al rendiconto cioè in sede di certificazione la corretta contabilizzazione e quindi l'eventuale revisione degli allegati del rendiconto. Infatti, stante il disallineamento tra la scadenza della certificazione del fondo funzioni fondamentali (31 maggio 2021) e la scadenza del rendiconto (30 aprile 2021), l'ente locale che approva il rendiconto senza aver compilato in via definitiva la certificazione di cui al comma 2, primo e secondo periodo, dell'art.39 d.l.104/2020 come modificato dall'art.1 comma 830 , lett.a) l.178/2020 si può trovare nelle necessità di rettificare gli allegati al rendiconto 2020 concernenti il risultato di amministrazione (allegato a) e l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato a/2). La Ragioneria generale dello Stato con la risposta alla FAQ 47 ha precisato che tutti gli allegati al rendiconto possono essere rettificati con le modalità previste per l'approvazione del rendiconto e anche il rendiconto aggiornato deve essere trasmesso alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato se l'Ente non ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	1.108.187,10
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	1.108.187,10

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.164.259,56	€ 628.721,96	€ 1.108.187,10
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ 26.877,41

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evolutione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+ /-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ -	€ -
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ 26.877,41
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ -	€ -	€ 26.877,41
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ -	€ 26.877,41

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 628.721,96			€ 628.721,96
Entrate Titolo 1.00	+	€ 2.876.195,18	€ 1.825.991,36	€ 111.243,48	€ 1.937.234,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 1.589.618,63	€ 892.919,69	€ 118.641,00	€ 1.011.560,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 657.328,22	€ 390.312,72	€ 137.345,66	€ 527.658,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 5.123.142,03	€ 3.109.223,77	€ 367.230,14	€ 3.476.453,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 3.770.675,78	€ 2.207.785,09	€ 589.204,14	€ 2.796.989,23
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonta dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 2.318.163,35	€ 48.947,48	€ -	€ 48.947,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ 2.269.215,87	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 6.088.839,13	€ 2.256.732,57	€ 589.204,14	€ 2.845.936,71
Differenza D (D=B-C)	=	€ -965.697,10	€ 852.491,20	€ -221.974,00	€ 690.517,20
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+			€ -	
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 149.000,00	€ 149.000,00	€ -	€ 149.000,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ 2.269.215,87	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 1.154.518,77	€ 703.491,20	€ -221.974,00	€ 481.517,20
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 3.720.655,77	€ 147.486,74	€ 693.867,22	€ 841.353,96
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 105.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 2.520.769,30	€ 105.000,00	€ 7.884,96	€ 112.884,96
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 149.000,00	€ 149.000,00	€ -	€ 149.000,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 6.495.425,07	€ 401.486,74	€ 701.752,18	€ 1.103.238,92
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ 105.000,00	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ 105.000,00	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 105.000,00	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 6.390.425,07	€ 401.486,74	€ 701.752,18	€ 1.103.238,92
Spese Titolo 2.00	+	€ 4.811.403,28	€ 216.910,78	€ 896.189,80	€ 1.113.100,58
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 4.811.403,28	€ 216.910,78	€ 896.189,80	€ 1.113.100,58
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 4.811.403,28	€ 216.910,78	€ 896.189,80	€ 1.113.100,58
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ -690.194,08	€ 184.575,96	€ -194.437,62	€ -9.861,66
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese incrim. di attività finanzia.	+	€ 105.000,00	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ 105.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 500.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 500.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 901.009,54	€ 406.837,83	€ 3.060,98	€ 409.898,81
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 950.449,48	€ 366.124,82	€ 35.964,39	€ 402.069,21
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+I)	=	€ 1.043.606,71	€ 928.780,17	€ -449.315,03	€ 1.108.187,10

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive .

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2020, aumentato dalla L. 27/12/2019 n. 160, per il triennio 2020-2022 in misura pari ai 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferente ai primi tre titoli di entrata del bilancio, è stato di euro 1.468.737: nella delibera della Giunta Comunale n. 190 del 03/12/2020, il limite massimo è stato calcolato per 3/12 ed era pari ad euro 881.242, che l'Ente non ha utilizzato.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'ente nell'anno 2020 ha ridotto del 35,72% per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019 (rispetto ad almeno il 10% richiesto dalla normativa per non incorrere nelle sanzioni).

L'ente non ha rispettato i tempi di pagamento.

Conseguentemente l'ente ha applicato nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali nella misura del 2 % per un importo pari ad Euro 38.333,27 come da delibera di Giunta Comunale n. 26 del 25/02/2021.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 727.241,82

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 644.693,77, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 546.148,60 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	727.241,82
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	69.548,05
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	13.000,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	644.693,77

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	644.693,77
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	98.545,17
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	546.148,60

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA *	€ 744.387,21
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 902.945,07
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 998.906,86
SALDO FPV	-€ 95.961,79
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 467,40
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 8.124,29
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 7.656,89
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 744.387,21
SALDO FPV	-€ 95.961,79
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 7.656,89
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 78.816,40
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.105.268,53
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 1.840.167,24

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in	Incassi in	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 2.057.035,00	€ 2.079.165,06	€ 1.825.991,36	87,82329961
Titolo II	€ 1.166.149,00	€ 1.000.799,86	€ 892.919,69	89,22060501
Titolo III	€ 555.116,00	€ 535.199,82	€ 390.312,72	72,92841018
Titolo IV	€ 2.590.953,60	€ 213.034,74	€ 147.486,74	69,23130941
Titolo V	€ 105.000,00	€ -	€ -	0

Rispetto all'anno 2019 la capacità di incasso rispetto agli accertamenti di competenza è migliorata per i titoli I – II - IV, mentre è lievemente peggiorata per il titolo III.

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	78.254,60
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.615.164,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.827.687,41
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	43.070,07
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.318.163,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)	-	1.495.501,49
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.269.215,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	149.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		624.714,38
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	69.548,05
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	555.166,33
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	98.545,17
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		456.621,16
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	78.816,40
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	824.690,47
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.587.250,61
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.269.215,87
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	149.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	312.177,38
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	955.836,79
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		102.527,44
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	13.000,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	(-)	89.527,44
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		89.527,44
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
Z5) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		727.241,82
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		69.548,05
Risorse vincolate nel bilancio		13.000,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		644.693,77
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		98.545,17
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		546.148,60

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		624.714,38
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	69.548,05
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	98.545,17
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		456.621,16

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(-c)+(d)
	Fondo anticipazioni liquidità	0				0
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	0	0	0	0	0
	Fondo perdite società partecipate					0
	Totale Fondo perdite società partecipate	0	0	0	0	0
	Fondo contenzioso					0
	Totale Fondo contenzioso	0	0	0	0	0
	Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾					
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	987.002,00	0,00	69.548,05	0,00	1.056.550,05
	Accantonamento residui perentii (solo per le regioni)					0
	Totale Accantonamento residui perentii (solo per le regioni)	0	0	0	0	0
	Altri accantonamenti ⁽⁴⁾					
	indennità fine mandato sindaco	569,39			976,10	1.545,49
	Accantonamento per adeguamento contrattuale dipendenti				16.300,00	16.300,00
	Accantonamento quota sanzioni cds Ente proprietario				12.659,00	12.659,00
	Accantonamento fondi Covid				68.610,07	68.610,07
	Totale Altri accantonamenti	569,39	0,00	0,00	98.545,17	99.114,56
	Totale	987.571,39	0,00	69.548,05	98.545,17	1.155.664,61

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (c) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (c) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (c) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è coprente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/N ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impieghi exerc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione e	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (v) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui);	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziari dal fondo plurisennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimputati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (a) + (c) - (d) - (e) - (g)	(i) = (a) - (b) - (c) - (d) - (e) - (g)
Vincoli derivanti dalla legge				0							0	0
Totale vincoli derivanti dalla legge (U1)				0							0	0
Vincoli derivanti da trasferimenti												
	Contributi Erariali per opere di progettazione		destinate a progettazione borgo XX Settembre								13.000,00	13.000,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (U2)				0							13.000,00	13.000,00
Vincoli derivanti da finanziamenti												
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (U3)				0							0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (U4)				0							0	0
Altri vincoli												
											0	0
											0	0
											0	0
Totale altri vincoli (U5)				0							0	0
Totale risorse vincolate (i=U1+U2+U3+U4+U5)				0	0	0	0	0	0	0	13.000,00	13.000,00

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=U1-m/1)	0	0
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=U2-m/2)	13.000,00	13.000,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=U3-m/3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=U4-m/4)	0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=U5-m/5)	0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=i-m)	13000	13000

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione
 (1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincoli, accantonati e destinati agli investimenti) i dati delle colonne 1 prima non corrispondono con i dati dell'ultima colonna del prospetto n°2 del rendiconto dell'esercizio precedente.
 (2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/N ¹	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ²	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti ³ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e)
	F.P.V. applicato al bilancio 2020		UTILIZZO F.P.V.	0,00	824.690,47	550.917,59	263.772,88		0,00
	Avario devoluto ad investimenti applicato al Bilancio 2020	200051/30	Sistemazione locali vigili urbani	8.314,00		8.314,00			0,00
	Eliminazione residui passivi investimenti	205020/00	Realizzazione teatro comunale					-222,41	222,41
7540/00	Contributo statale per opere progettazione adeguamento piano Scuola Media	208040/20	Contributo opere progettazione adeguamento piano Scuola Secondaria di 1° grado		43.920,00		43.920,00		0,00
7550/30	Contributo statale Decreto Crescita 2020 - Mensa in sicurezza refezione scuola dell'infanzia	208014/00	Mensa in sicurezza refezione scuola dell'infanzia		50.000,00		50.000,00		0,00
7556/00	Contributo regionale incrementazione manica di 2° livello	208041/00	Invasi di studio per motorizzazione stampra		2.369,26				2.369,26
7611/00	Contributo regionale danni fiamma Scuola Secondaria di 1° grado	208042/00	Contributo opere progettazione adeguamento piano Scuola Secondaria di 1° grado		10.580,00		10.580,00		0,00
7612/00	Contributo regionale per acquisto attrezzature Protezione Civile	208014/00	Protezione Civile acquisto attrezzature		3.865,23	1.898,72			1.966,51
7730/00	Contributo assuntorio - FISR adeguamento ed adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza COVID-19	208040/00	Manutenzione straordinaria adeguamento ed adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza COVID-19		15.000,00	15.000,00			0,00
8000/00	Proventi concessioni edilizie opere di costruzione ed opere di urbanizzazione	201051/30	Sistemazione locali vigili urbani		13.686,00	13.686,00			0,00
8000/00	Proventi concessioni edilizie opere di costruzione ed opere di urbanizzazione	201083/00	Completamento efficientamento energetico Palazzo Comunale		3.000,00	3.000,00			0,00
8000/00	Proventi concessioni edilizie opere di costruzione ed opere di urbanizzazione	208011/20	Manutenzione straordinaria strade comunali e vicinali usapubblico		30.214,25		30.214,25		0,00
8000/00	Proventi concessioni edilizie opere di costruzione ed opere di urbanizzazione	208063/00	Manutenzione straordinaria arredi giardini pubblici		15.000,00		15.000,00		0,00
8000/00	Proventi concessioni edilizie opere di costruzione ed opere di urbanizzazione	210052/00	Eliminazione barriere architettoniche Cimitero		25.000,00		25.000,00		0,00
			Totale	8314	1.037.725,21	602.811,91	458.887,13	-222,41	4.558,58
				Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)					
				Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)					4.558,58

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

(1) In caso di revisione della compilazione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna I possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto al 3 del rendiconto dell'esercizio precedente

(2) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni impegnati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non reimpiantate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1

(3) È inclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinati agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impieghi).

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	€ 78.254,60	€ 43.070,07
FPV di parte capitale	€ 824.690,47	€ 955.836,79
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 80.883,19	€ 78.254,60	€ 43.070,07
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 20.226,93	€ 19.350,34	€ 12.918,69
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 60.656,26	€ 58.904,26	€ 30.151,38
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 845.225,81	€ 824.690,47	€ 955.836,79
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 757.417,20	€ 456.823,58	€ 394.919,20
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 87.808,61	€ 367.866,89	€ 560.917,59
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un avanzo di Euro 1.840.167,24 come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				628.721,96
RISCOSSIONI	(+)	1.072.043,30	3.768.548,34	4.840.591,64
PAGAMENTI	(-)	1.521.358,33	2.839.768,17	4.361.126,50
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.108.187,10
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.108.187,10
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.099.325,08	2.842.064,73	4.941.389,81
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	184.045,12	3.026.457,69	3.210.502,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			43.070,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			955.836,79
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			1.840.167,24

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020

Parte accantonata ⁽³⁾		1.056.550,05
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾		
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		
Fondo anticipazioni liquidità		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contezioso		
Altri accantonamenti		99.114,56
Totale parte accantonata (B)		1.155.664,61
Parte vincolata		13.000,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		13.000,00
Parte destinata agli investimenti		4.558,58
Totale parte destinata agli investimenti (D)		4.558,58
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		666.944,05
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre

Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 902.035,14	€ 1.184.084,93	€ 1.840.167,24
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 669.094,28	€ 987.571,39	€ 1.155.664,61
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ 13.000,00
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 12.139,37	€ 8.314,00	€ 4.558,58
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 220.801,49	€ 188.199,54	€ 666.944,05

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	11.918,69
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	31.151,38
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020	
Altro(**)	
Totale FPV 2020 spesa corrente	43.070,07
** specificare	

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Risultato d'amministrazione al 31.12.2019										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FIDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 70.502,40	€ 70.502,40								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 8.314,00									€ 8.314,00
Valore delle parti non utilizzate	1.105.268,53	€ 117.697,14	€ 987.002,00	€ -	€ 569,39	€ -	€ -	€ -		€ -
Valore monetario della parte	1.184.084,93	€ 188.199,54	€ 987.002,00	€ -	€ 569,39	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 8.314,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. 46 del 08/04/2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 3.171.835,78	€ 1.072.043,30	€ 2.099.325,08	-€ 467,40
Residui passivi	€ 1.713.527,74	€ 1.521.358,33	€ 184.045,12	-€ 8.124,29

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 467,40	€ 7.397,04
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 727,25
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 467,40	€ 8.124,29

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
IMU	Residui iniziali	€ -	€ 13.234,29	€ 161.730,23	€ 195.068,50	€ 212.627,25	€ 888.969,68	€ 654.766,16	€ 553.682,76
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 104,99	€ 63,00	€ 5.614,13	€ 24.404,81	€ 786.676,86		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	1%	0%	3%	11%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 61.054,97	€ 64.887,12	€ 69.066,31	€ 62.527,70	€ 74.913,64	€ 464.731,95	€ 374.616,17	€ 327.050,44
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 735,38	€ 15.149,23	€ 16.684,47	€ 3.056,03	€ 11.764,35	€ 375.176,06		
	Percentuale di riscossione	1%	23%	24%	5%	16%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 31.831,60	€ -	€ -	€ 21.759,50	€ 64.748,43	€ 64.292,80	€ 82.801,79	€ 45.924,80
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 356,20	€ -	€ -	€ 820,11	€ 64.748,43	€ 33.905,80		
	Percentuale di riscossione	1%	#DIV/0!	#DIV/0!	4%	100%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 12.894,68	€ 8.652,68	€ 1.164,15
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.102,00		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 612.081,05	€ 86.900,25	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 612.081,05	€ 86.900,25		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

N.B.

Considerato che la finalità della tabella sopra riportata è quella di illustrare la vetustà dei residui attivi di alcune entrate comunali, la tabella deve essere così compilata:

- nella colonna "Totale residui conservati al 31/12/2020" è da inserire il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivo dei residui di competenza;
- nelle colonne precedenti, sono da riportare i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati al 1.1.2020 e la colonna riferita al 2020 contiene, al contrario, i dati della sola competenza.
- nella riga riscosso c/residui occorre inserire le riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell'esercizio".

Circa questa modalità di compilazione della tabella si è espressa anche la Corte dei conti Emilia-Romagna (nota sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna del 21.1.2021) con riferimento alla compilazione della tabella 2.2. del Questionario al rendiconto 2019 precisando che "Nella colonna "Totale dei residui conservati al 31.12.2019" è da inserire il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivi dei residui di competenza. Nelle colonne precedenti sono da inserire i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati in bilancio al 1.1.2019 (riaccertati) e la colonna riferita al 2019 conterrà i dati di competenza."

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.056.550,05.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha richiesto anticipazione di liquidità.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo perdite aziende e società partecipate.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€	569,39
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	976,10
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	1.545,49

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 16.300,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 12.659,00 quale quota sanzioni al cds da destinare all'Ente proprietario.

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 68.610,07 per Fondi Covid.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.257.333,83	312.177,38	-945.156,45
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
	TOTALE	1.257.333,83	312.177,38	-945.156,45

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.401.231,82	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	625.967,08	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	558.732,33	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2018	3.585.931,23	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	358.593,12	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	131.968,71	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	24.964,29	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	251.588,70	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	107.004,42	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016		2,98%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	3.599.390,22
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	48.947,48
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	105.000,00
TOTALE DEBITO	=	3.655.442,74

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 4.007.431,49	€ 3.804.644,13	€ 3.601.215,80
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ 7.884,96	€ 2.374.215,87
Prestiti rimborsati (-)	-€ 202.787,36	-€ 211.313,29	-€ 48.947,48
Estinzioni anticipate (-)			-€ 2.269.215,87
Altre variazioni +/- (da specificare)			-€ 1.825,58
Totale fine anno	€ 3.804.644,13	€ 3.601.215,80	€ 3.655.442,74
Nr. Abitanti al 31/12	4.155	4.135	4.072
Debito medio per abitante	915,68	870,91	897,70

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 161.440,47	€ 150.022,18	€ 131.968,71
Quota capitale	€ 202.787,36	€ 211.313,29	€ 48.947,48
Totale fine anno	€ 364.227,83	€ 361.335,47	€ 180.916,19

L'ente nel 2020 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui aderendo alla rinegoziazione di cui all'art. 113 del d.l. 34/2020 c.d. Decreto Rilancio. Le relative informazioni vengono indicate di seguito:

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ 2.269.215,87
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ 102.032,69
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ 102.032,69
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€ -

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente o di altri soggetti
In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,65%

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2020 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 727.241,82
- W2 (equilibrio di bilancio): € 644.693,77
- W3 (equilibrio complessivo): € 546.148,60

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 8 del 15 marzo 2021.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	
			Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU	€ 111.077,09	€ 23.119,09	€ 539.026,27	€ 541.292,57
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 5.151,00	€ 2.273,00	€ 10.716,29	€ 11.451,34
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero evasione TASI	€ 42.606,22	€ 9.940,22	€ 59.905,53	€ 82.525,50
TOTALE	€ 158.834,31	€ 35.332,31	€ 609.648,09	€ 635.269,41

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 653.149,01	
Residui riscossi nel 2020	€ 32.042,21	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 621.106,80	95,09%
Residui della competenza	€ 123.502,00	
Residui totali	€ 744.608,80	
FCDE al 31/12/2020	€ 635.269,41	85,32%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono aumentate di Euro 88.110,06 rispetto a quelle dell'esercizio 2019 per i seguenti motivi: nell'anno 2019 è stata accertata TASI per € 209.729,69 e tale imposta nell'anno 2020 è stata inglobata nella nuova IMU, inoltre nell'anno 2020 si sono verificate minori entrate dovute all'emergenza Covid19.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 7.827,15	
Residui riscossi nel 2020	€ 7.827,15	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 14.334,82	
Residui totali	€ 14.334,82	
FCDE al 31/12/2020	€ 12.390,19	86,43%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono aumentate di Euro 12.763,51 rispetto a quelle dell'esercizio 2019 per i seguenti motivi: aumento della tariffa a seguito di maggiori costi sul PEF

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 315.816,17	
Residui riscossi nel 2020	€ 43.858,81	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 271.957,36	86,11%
Residui della competenza	€ 86.677,89	
Residui totali	€ 358.635,25	
FCDE al 31/12/2020	€ 315.599,02	88,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 123.339,19	€ 688.108,62	€ 86.900,25
Riscossione	€ 123.339,19	€ 76.027,57	€ 86.900,25

I contributi accertati non sono stati destinati al finanziamento della spesa del titolo 1.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2018	2019	2020
accertamento	€ 63.120,88	€ 66.034,55	€ 64.292,80
riscossione	€ 2.369,82	€ 1.286,12	€ 33.905,80
%riscossione	3,75	1,95	52,74

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	€ 63.120,88	€ 66.034,55	€ 64.292,80
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 10.102,07	€ 6.025,08	€ 16.036,21
entrata netta	€ 53.018,81	€ 60.009,47	€ 48.256,59
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 26.509,41	€ 30.004,73	€ 24.128,29
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 118.339,53	
Residui riscossi nel 2020	€ 65.924,74	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 52.414,79	44,29%
Residui della competenza	€ 30.387,00	
Residui totali	€ 82.801,79	
FCDE al 31/12/2020	€ 45.924,80	55,46%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono diminuite di Euro 2.316,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2019 per i seguenti motivi: Emergenza Covid 19.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 3.662,18	
Residui riscossi nel 2020	€ 3.662,18	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 8.792,68	
Residui totali	€ 8.792,68	
FCDE al 31/12/2020	€ 1.164,15	13,24%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 687.793,69	€ 666.396,35	-21.397,34
102 imposte e tasse a carico ente	€ 45.415,25	€ 41.878,07	-3.537,18
103 acquisto beni e servizi	€ 1.380.234,44	€ 1.321.983,45	-58.250,99
104 trasferimenti correnti	€ 480.525,49	€ 574.217,54	93.692,05
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 150.022,18	€ 131.968,71	-18.053,47
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 12.077,30	€ 14.520,79	2.443,49
110 altre spese correnti	€ 78.422,03	€ 76.722,50	-1.699,53
TOTALE	€ 2.834.490,38	€ 2.827.687,41	-6.802,97

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 171.056,67;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 773.175,06;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2020, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 892.046,00	€ 666.396,35
Spese macroaggregato 103	€ 6.809,40	€ 20.040,00
Irap macroaggregato 102	€ 51.201,55	€ 37.126,71
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 9.019,99
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 950.056,95	€ 732.583,05
(-) Componenti escluse (B)	€ 176.881,90	€ 74.128,42
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 773.175,05	€ 658.454,63

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

L'Organo di revisione non ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria, dando atto della costituzione del fondo per il salario accessorio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati e che tutti i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione prevista.

Dalla verifica emerge che la società Ce.Ma.Co. srl, pur sollecitata all'adempimento, non ha inviato il relativo prospetto dimostrativo.

Vista l'importanza dell'operazione di conciliazione dei rapporti debitori-creditori con gli organismi partecipati si ricorda che l'organo esecutivo dell'Ente, dovendo redigere la relazione sulla gestione allegata al rendiconto e, quindi, illustrare gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate/partecipate è tenuto ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011). (Delibera Corte dei Conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG).

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 29/12/2020 (entro il 31 dicembre 2020) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 (non è stato possibile verificare i risultati dell'esercizio 2020 non essendo ancora disponibili):

- Ce.Ma.Co. srl perdita di esercizio 2019 Euro 112.570,00;
- Cosmari srl perdita di esercizio 2019 euro 223.610,00;

Con riferimento alle suddette perdite l'Organo di revisione prende altresì atto che:

- La società Ce.Ma.Co.srl risulta essere in liquidazione;
- La perdita della società Cosmari srl è stata coperta mediante utilizzo delle riserve esistenti e non ha richiesto alcun intervento dell'Ente.

Le seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato i seguenti dati:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio Netto 31.12.2019	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
COSMARI SRL	0,173%	11.000.000,00				
CE.MA.CO. SRL	0,500%	- 628.485,00				
TASK SRL	0,024%	40.920,00				
SOC. PER L'ACQUEDOTTO DEL NERA SPA	1,190%	23.302.645,00				
A.P.M. SPA	0,040%	17.990.700,00				
S.I. MARCHE	3,140%	30.000,00				

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2019
- inventario dei beni immobili	31/12/2019
- inventario dei beni mobili	31/12/2019
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2019
Rimanenze	31/12/2019

L'organo di revisione raccomanda un puntuale aggiornamento degli inventari.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione è stato informato che l'ente non ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 1.056.550,05 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, non sono stati conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	3.850.783,47
(+)	FCDE economica	€	1.056.550,05
(+)	Depositi postali + somme giacenti in cassa	€	34.056,29
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	4.941.389,81

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO			
+/-	risultato economico dell'esercizio	€	5.887.647,22
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2		
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
	variazione al patrimonio netto	€	5.887.647,22

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 1.133.047,87
II	Riserve	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 5.887.647,22
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 7.218.386,65
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per altre passività potenziali probabili	
altri fondi	€ 95.569,07
totale	€ 95.569,07

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€ 6.865.945,55
(-)	Debiti da finanziamento	€ 3.655.442,74
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	
(+)	altri residui non connessi a debiti	
	RESIDUI PASSIVI =	€ 3.210.502,81

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Non vengono rilevati i ratei passivi, gli altri risconti passivi, le concessioni pluriennali e i contributi agli investimenti in quanto ai sensi del D.M. 11/10/2020 è facoltà inserirne importi a zero.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione non sono illustrate le gestioni dell'ente.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione riporta di seguito, sulla base di quanto esposto nei punti precedenti e delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, i principali risultati:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la sostanziale attendibilità dei risultati economici generali e dei valori patrimoniali;
- la necessità di procedere alla definizione degli esatti rapporti finanziari con gli organismi partecipati al fine di tutelare la permanenza degli equilibri di bilancio;
- circa la determinazione del fondo rischi contenzioso il revisore in mancanza di una relazione legale circa la sussistenza, lo stato del contenzioso e il rischio di soccombenza, ribadisce di non essere nella condizione di esprimere un motivato parere;

L'Organo di revisione invita l'Ente a:

- verificare il raggiungimento degli obiettivi dell'ente e la realizzazione dei programmi;
- verificare l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- verificare l'economicità delle gestioni degli organismi partecipati a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- monitorare l'indebitamento, l'incidenza degli oneri finanziari, il rispetto dei termini di pagamento;
- monitorare l'entità dei debiti commerciali e programmare la loro progressiva riduzione;
- prestare attenzione alla gestione delle risorse umane ed al relativo costo anche alla luce delle rilevanti modifiche legislative avutesi nel corso dell'esercizio 2020;
- monitorare il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- monitorare l'andamento del contenzioso e valutare l'adeguatezza del relativo fondo rischi;
- valutare l'andamento delle previsioni di bilancio nel corso del corrente anno 2021 in considerazione dell'emergenza COVID-19 e delle criticità prodotte dalla pandemia, con particolare attenzione alle entrate ed al permanere degli equilibri di bilancio;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- non applicare l'avanzo di amministrazione libero allo scopo di garantire il permanere degli equilibri di bilancio, per fronteggiare le passività potenziali probabili o possibili, anche in considerazione dell'emergenza COVID-19 in atto;
- efficientare e rafforzare le procedure di riscossione delle entrate proprie.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

Appignano il 3 Maggio 2021



L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GILBERTO ROMAGNOLI